

SCRITTO CON IMMSI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE AVENTE AD OGGETTO L'IMMOBILE SITO IN MILANO VIA TREBIZIO N. 1. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE HA DURATA DI SEI ANNI CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE PERIODO DI SEI ANNI, CON DECORRENZA DAL 1° LUGLIO 2005. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE PREVEDE UN CANONE ANNUO DI LOCAZIONE PARI AD EURO 150.000,00. IN DATA 3 MAGGIO 2006, IL CONTRATTO È STATO MODIFICATO CON EFFETTO DAL 15 NOVEMBRE 2005 ED ATTUALMENTE HA AD OGGETTO I SUOI UFFICI SITI AL 2° PIANO DELL'IMMOBILE DI VIA TREBIZIO N. 1 PER UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA DI CIRCA 100 mq (INCLUSE LE PARTI COMUNI) DI UN CANONE ANNUO DI LOCAZIONE DI EURO 25.000,00. INOLTRE (1) LA SOCIETÀ (IN QUALITÀ DI CONDUTTORE), IN DATA 15 DICEMBRE 2004 HA SOTTOSCRITTO CON IMMSI UN CONTRATTO DI LOCAZIONE AVENTE AD OGGETTO L'IMMOBILE SITO IN ROMA VIA ABRUZZI N. 25. IL CONTRATTO DI LOCAZIONE HA DURATA DI SEI ANNI, CON POSSIBILITÀ DI RINNOVO PER UN ULTERIORE PERIODO DI SEI ANNI E CON DECORRENZA DAL 1° LUGLIO 2004. IL CANONE ANNUO È PARI A EURO 66.000,00, DA AGGIORNARSI IN RELAZIONE ALLA VARIAZIONE DEGLI INDICI ISTAT. IN DATA 11 NOVEMBRE 2005 PIAGGIO HA LIBERATO I SUOI LOCALI OCCUPANDOLI QUELLI SITI AL PIANO 4° DEL MEDESIMO IMMOBILE, PER UNA SUPERFICIE DI CIRCA 235 mq (INCLUSE LE PARTI COMUNI). CONSEGUENTEMENTE, IN DATA 3 MAGGIO 2006, È STATO STIPULATO UN NUOVO CONTRATTO DI LOCAZIONE CHE HA RISOLTO, A EFFETTO DAL 1° NOVEMBRE 2005, IL CONTRATTO DI LOCAZIONE DEL 12 GIUGNO 2004, NUOVO CONTRATTO, DELLA DURATA DI SEI ANNI (DAL 01.11.2005 AL 31.10.2011) E RINNOVABILE PER ULTERIORI SEI ANNI, PREVETE UN CANONE ANNUO DI LOCAZIONE DELL'IMPORTO DI EURO 68.000,00, IN LINEA PERTANTO SOTTO IL PROFILO ECONOMICO CON IL PRECEDENTE CONTRATTO. SI SEGNALE INFINE CHE (A) PIAGGIO, NEL MAGGIO 2006 HA STIPULATO CON IMMSI UN CONTRATTO AVENTE AD OGGETTO LA SUBLOCAZIONE DI UNA QUOTA PARTE DI UN IMMOBILE SITO IN MILANO, VIA VIVIANO N. 6, DI PROPRIETÀ DELLA PENTECO S.P.A.. IL CONTRATTO PREVEDE UN CANONE ANNUO DI EURO 25.000,00, IN LINEA PERTANTO SOTTO IL PROFILO ECONOMICO CON IL CONTRATTO SOTTO IN DATA 31.12.2008 – TERMINE DI PRIMA SCADENZA DELLA LOCAZIONE IMMSI-PENTECO) E RINNOVABILE PER ULTERIORI SEI ANNI.

INOLTRE, SI SEGNALE CHE AL FINE DI FUSIONE DEL 29 NOVEMBRE 2005 LA SOCIETÀ HA INCORPORATO APRILIA, INTERAMENTE INSERITA IN VIA DIRETTA.

LA SOCIETÀ INTENDE CHE TUTTI I RAPPORTI INTRATTENUTI CON LE SOCIETÀ CORRELATE SIANO REGOLATI A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

L'OBSERVATRICI CON PARTI CORRELATE POTREBBE COMPORTARE IN FUTURO IL COMPIMENTO DI OPERAZIONI CHE POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

INFINE, IN RELAZIONE AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI SEGNALE CHE ALCUNI DI ESSI RISPONDONO CARICHE SOCIALI IN ISTITUTI DI CREDITO CON I QUALI LA SOCIETÀ INTENDE TENERE RAPPORTI FINANZIARI, SONO MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI IMMSI E DETENGONO UNA PARTECIPAZIONE INTRINSECA IN IMMSI.

INOLTRE IL DIRITTO FINANZIARIO MEDIANO, CHE DISCIPLINA UN STRETTO CONTROLLO VALUTARIO OLTRE CHE TRATTARE COME NON LIQUIDAMENTE CONVERTIBILE LA DIVISA LOCALE, PREVEDE RESTRIZIONI NEL TRASFERIMENTO DI FONDI A TITOLO DI FINANZIAMENTO DA E VERSO LA SOCIETÀ, IMPEDENDO L'ACCENTRAMENTO DA PARTE DELLA SOCIETÀ DELLA GESTIONE DELLA TESORERIA DELLA SUDDETTA CONTROLLATA.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 19 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.1.18 RISCHI CONNESSI A PROCEDIMENTI GIUDIZIARI

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO, IL GRUPPO È PARTE DI ALCUNI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI DI NATURA CIVILE, IN PARTICOLARE UN PROCEDIMENTO IN SOSTA PER SOTTOSCRIZIONE CONGRUO E DESTINATO ALL'EVENTUALE PASSIVITÀ DERIVANTE DAI CONTENZIOSI. TALE FONDO, ALLA DATA DEL 31 MARZO 2006, AMMONTA AD EURO 7,2 MILIONI. NONOSTANTE L'EMITTENTE RITENGHE INFONDATE LE RICHIESTE RELATIVE A TALI PROCEDIMENTI E RITENGA CONGRUO IL RENDIMENTO FINANZIARIO DEI FONDI IN CAUSA, IL GRUPPO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI OLTRE LE ATTESE O CO POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 20, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.1.19 RISCHI CONNESSI AL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE

PER ALCUNE SOCIETÀ DEL GRUPPO (MOTO GUZZI S.P.A., PIAGGIO VEHICLES PRIVATE LTD. E PIAGGIO HRVATSKA DOO E LE CONSOCIATE COMMERCIALI DELL'EX GRUPPO APRILIA), IL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE DEL GRUPPO PIAGGIO CONTIENE ALCUNE PROCEDURE DI RACCOLTA DATI, NECESSARIE PER LA PRODUZIONE DELLA REPORTICA CONSOLIDATA, NON ANCORA COMPLETAMENTE AUTOMATIZZATE. QUESTE SOCIETÀ SONO QUELLE NON ANCORA INTEGRATE COL SISTEMA GESTIONALE, DENOMINATO SAP R3, DELLA CAPORGIURGO. ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO TALI SOCIETÀ UTILIZZANO GIURDI DELLE LINEE DI COLLEGAZIONE ALTERNATIVE, PIÙ O MENO IDEATE, PER L'AVVO DELLA INVOCAZIONE NECESSARIA ALLA PRODUZIONE DELLA REPORTICA CONSOLIDATA DI GRUPPO. L'INTEGRAZIONE COL SISTEMA SAP R3 È PREVISTA, PER LE CONSOCIATE COMMERCIALI DELL'EX GRUPPO APRILIA ENTRO IL MESE DI SETTEMBRE 2006, E PER MOTO GUZZI S.P.A. ENTRO IL MESE DI MARZO 2007, NON STAVI ANCORA PIANIFICATA L'IMPLEMENTAZIONE DI SAP R3 PER PIAGGIO VEHICLES PRIVATE LIMITED (I CUI RICAVI INCONDO PER CIRCA IL 10,8% SU RICAVI COMPLESSIVI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2005), IN QUANTO DOTATA DI UN SISTEMA GESTIONALE LOCALE FUNZIONANTE RISPONDENTE A TUTTE LE ESIGENZE INFORMATIVE RICHIESTE DALL'EMITTENTE, E PER PIAGGIO HRVATSKA DOO, IL CUI SOCRIO È IMMSI.

QUALORA DOVESSERO PRESENTARSI, DURANTE IL PERIODO DI CONSOLIDAMENTO DEI CONTI, DEI PROBLEMI DI CONNETTIVITÀ SULLE LINEE DI COLLEGAMENTO E TALI PROBLEMI DOVESSERO PERDURARE PER TUTTO IL PERIODO ULTIMO ALLA PRODUZIONE DELLA REPORTICA CONSOLIDATA, LA SOCIETÀ POTREBBE NON PRODURRE NEI TEMPI PRESTABILITI UNA REPORTICA DI GRUPPO COMPLETA IN TUTTI I SUOI DATI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.6 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.2 RISCHI RELATIVI ALLA TUTELA DEI DIRITTI RELATIVI A MARCHI, LICENZE E BREVETTI

IL GRUPPO OPERA ATTRAVERSO UN AMPIO PORTAFOGLIO DI MARCHI REGISTRATI PREVALENTEMENTE NEI PAESI IN CUI SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ, E DISPONE DI BREVETTI RELATIVI ALE INVENZIONI E PROCESSI INDUSTRIALI ESTERI AI PRINCIPALI PAESI DI INTERESSE PER IL GRUPPO.

IN ALCUNI PAESI IN CUI IL GRUPPO OPERA O INTENDE OPERARE NON VI È UNA NORMATIVA VALIDA A GARANTIRE DETERMINATI LIVELLI DI TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE. TALE CIRCONSTANZA POTREBBE CAUSARE EFFETTI NEGATIVI IN MISURE ASSUNTE DA CERTI TITOLARI DA FENOMENI DI SFURTIMENTO ABUSIVO DI TALI DIRITTI DA PARTE DI TERZI E, CONSEGUENTEMENTE, ESPORLO AL RISCHIO DI AGGRESSIONI DA PARTE DI OPERATORI CONCORRENTI CHE POTREBBERO REPLICARE TALI BREVETTI E TECNOLOGIE.

QUALORA SI VERIFICHISSO GLI EVENTI SOPRA DESCRITTI, IL GRUPPO POTREBBE IN FUTURO VEDERE RIDOTTA LA PROPRIA CAPACITÀ DI OPERARE E/O PENERARE NEI SUDDETTI MERCATI CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

INOLTRE, ANCHE NEI PAESI CHE OFFRONO UNA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE, TALI DIRITTI POTREBBERO COMUNQUE NON IMPEDIRE AD ALTRE SOCIETÀ CONCORRENTI DI SVILUPPARE PRODOTTI CON CARATTERISTICHE SOSTANZIAMENTE EQUIVARIANTI O MIGLIORI RESISTENDO AL RENDIMENTO FINANZIARIO DEL GRUPPO. TALI SOSTANZIAMENTI POTREBBERO CAUSARE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 11, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.2.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE MERCATO ECONOMICA

IL MERCATO DEI VEICOLI A DUE RUOTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SEGMENTO DEGLI SCOOTER, È CARATTERIZZATO DA UN ANDAMENTO CICLICO CORRELATO ANCHE ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO. INCERTEZZE NELLA SITUAZIONE ECONOMICA, MUTAMENTI DELLE CONDIZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE, IMPROVISE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, AUMENTI DEI COSTI DELLE ASSICURAZIONI E DEL CARBURANTE HANNO AVUTO IN PASSATO UN IMPATTO NEGATIVO SULLA PROPENSIONE AL CONSUMO DELLA CLIENTELA NEI PRINCIPALI MERCATI. TALI FATTORI, CHE SFUGGONO AL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ, POTREBBERO DETERMINARE IN FUTURO UNA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI DELL'EMITTENTE E CO POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.2.6 RISCHI CONNESSI ALLE FLUTTUAZIONI STAGIONALI DELL'ATTIVITÀ

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO È CARATTERIZZATA DA FLUTTUAZIONI STAGIONALI NELLA DOMANDA DEI VEICOLI A DUE RUOTE IN ALCUNI PERIODI DELL'ANNO CON CONSEGUENTI EFFETTI SUL CAPITALE CIRCOLANTE OLTRE CHE SULL'ANDAMENTO FINANZIARIO. SEGNALEMENTE, LE VENDITE DEL GRUPPO RAGGIUNGONO LIVELLI PIÙ ELEVATI NELL'ESTATE INTERCORRENDE TRA APRILE E SETTEMBRE RISPETTO AL RESTO DELL'ANNO.

IL GRUPPO, PERTANTO, PIANIFICA IL PROPRIO LEVELLO DI PRODUZIONE ANNUALE SULLA BASE DELLA PREVISIONE DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI E GESTISCE IL FENOMENO DELLA STAGIONALITÀ DELLE VENDITE ATTRAVERSO L'ASSICURAZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E L'AMMORTAMENTO DELLE TURNOVER SULLA CLIENTELA DI MARCHI E PRODOTTI.

TUTTAVIA, NON TUTTI I COMPONENTI NECESSARI ALLA PRODUZIONE POSSONO ESSERE ORDINATI E CONSEGNATI DAI FORNITORI ENTRO PERIODI DI TEMPO BREVI.

IN FUTURO, UNA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DA PARTE DEL GRUPPO DEI PRODOTTI LIVELLI DI PRODUZIONE CHE SI RIVELI INADEGUATA ALLA LUCE DI IMPREVEDIBILI FLUTTUAZIONI DELLA DOMANDA, OVVERO LA MANICATA PRODUZIONE CON TEMPI E MODALITÀ TALI DA ASSICURARE CHE IL PROCESSO PRODUTTIVO NON VENGA INTERRUPTO O DA CONSENTIRE ALLA SOCIETÀ DI COLLEGARE LE SUE ATTIVITÀ SUPERIORI CON QUELLE DELLE ESISTENZE DEI LIVELLI DI PRODUZIONE, POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, PREMESSA AL CAPITOLO 9 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3 RISCHI RELATIVI AL RENDIMENTO FINANZIARIO

IL GRUPPO PIAGGIO OPERA E COMMERCIALIZZA I PROPRI PRODOTTI IN DIVERSI PAESI E LA STRATEGIA ADOTTATA PERVEDE L'ESPANSIONE DELLA PRESENZA DEL GRUPPO NEI MERCATI INTERNAZIONALI, VI COMPRESI QUELLI EXTRA EUROPEI, TRA CUI PAESI CARATTERIZZATI DA ELEVATI TASSI DI CRESCITA. IN CONSIDERAZIONE DELLA NATURA INTERNAZIONALE DELLA SUA ATTIVITÀ, IL GRUPPO È ESPORTATORE NEI PAESI IN CUI OPERA E IN CUI INTENDE OPERARE, AI RISCHI CONNESSI ALLE AUTORIZZAZIONI LOCALMENTE RICHIESTE E ALLE LORO EVENTUALI VARIAZIONI, AL RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DELLE TARIFFE, TASSAZIONI O DALL'ESISTENZA DI BARRIERE DEL COMMERCIO, AI RISCHI CONNESSI ALLE OSCILLAZIONI LOCALI DEI PREZZI, DEI TASSI DI CAMBIO, AI RISCHI CONNESSI ALL'INSTABILITÀ POLITICA, SOCIALE ED ECONOMICA, NONCHÉ AI RISCHI CONNESSI ALL'INFLAZIONE E ALLA FLUTTUAZIONE DI VALUTE ESTERE E DEI TASSI DI INTERESSE.

IL VERIFICARSI DI TALI EVENTI POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.5 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.1 RISCHI RELATIVI ALLA POSSIBILE VOLATILITÀ DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO NON ESISTE UN MERCATO DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ.

A SEGUITO DELL'OFFERTA NON È POSSIBILE GARANTIRE CHE SI FORMI O SI MANTIENGA UN MERCATO ATTIVO PER LE AZIONI DELLA SOCIETÀ, RISCHIO TIPICO DEI MERCATI MOBILIARI.

INOLTRE, A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, IL MERCATO DEI PRODOTTI DI AZIONI POTREBBE FLUTTUARE NOTEVOLMENTE IN RELAZIONE AD UN NUMERO MASSIMO DI 21.377.271 AZIONI PER IL PIANO DI STOCK OPTION 2004-2007 E FINO AD ULTERIORI MASSIME N. 25.000.000 AZIONI PER IL PIANO DI STOCK OPTION 2004-2007.

IN PARTICOLARE SI SEGNALE CHE IN DATA 15 MAGGIO 2006, I BENEFICIARI DEL PIANO DI STOCK OPTION 2004-2007 HANNO ESERCITATO COMPLESSIVAMENTE N. 10.891.789 OPZIONI, CHE DANNO ORIGINE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN CORRISPONDENTE NUMERO DI AZIONI PIAGGIO DI NUOVA EMISSIONE PARI A EURO 1.647.073,30 (INCLUSE LE AZIONI EMESSE PER IL 2,8% DEL CAPITALE SOCIALE POST AMMORTATO PERTANTO RESIDUANO N. 10.480.982 OPZIONI VALIDE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN CORRISPONDENTE NUMERO DI AZIONI PIAGGIO DI NUOVA EMISSIONE, COME DESCRITTO NEL SUCCESSIVO FATTORE DI RINNOVO).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.2 E SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.2 RISCHI RELATIVI A POSSIBILI EFFETTI DI DILUIZIONE DEL CAPITALE IN RELAZIONE ALL'EVENTUALE ESERCIZIO DELLE STOCK OPTION ASSEGNATE E ALL'ESERCIZIO DI WARRANT PIAGGIO 2004-2007

NEL CASO DI PARZIALE O TOTALE ESERCIZIO DEI DIRITTI DI OPZIONE ASSEGNATI AI BENEFICIARI DELL'AMBITO DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA RISPETTIVAMENTE FINO AD UN NUMERO MASSIMO DI 21.377.271 AZIONI PER IL PIANO DI STOCK OPTION 2004-2007 E FINO AD ULTERIORI MASSIME N. 25.000.000 AZIONI PER IL PIANO DI STOCK OPTION 2004-2007.

IN PARTICOLARE SI SEGNALE CHE IN DATA 15 MAGGIO 2006, I BENEFICIARI DEL PIANO DI STOCK OPTION 2004-2007 HANNO ESERCITATO COMPLESSIVAMENTE N. 10.891.789 OPZIONI, CHE DANNO ORIGINE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN CORRISPONDENTE NUMERO DI AZIONI PIAGGIO DI NUOVA EMISSIONE PARI A EURO 1.647.073,30 (INCLUSE LE AZIONI EMESSE PER IL 2,8% DEL CAPITALE SOCIALE POST AMMORTATO PERTANTO RESIDUANO N. 10.480.982 OPZIONI VALIDE PER LA SOTTOSCRIZIONE DI UN CORRISPONDENTE NUMERO DI AZIONI PIAGGIO DI NUOVA EMISSIONE, COME DESCRITTO NEL SUCCESSIVO FATTORE DI RINNOVO).

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.2 E SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.3 PREZZO DELL'ESERCIZIO DELLE STOCK OPTION

I BENEFICIARI DEL PIANO DI STOCK OPTION 2004-2007 HANNO ESERCITATO COMPLESSIVAMENTE N. 10.891.789 OPZIONI, DI CUI N. 5.581.789 OPZIONI AL PREZZO DI EURO 0,98 e N. 1.310.000 OPZIONI AL PREZZO DI EURO 1,72, CHE DANNO DIRITTO ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN CORRISPONDENTE NUMERO DI AZIONI PIAGGIO DI NUOVA EMISSIONE. TALE PREZZO DI ESERCIZIO DELLE OPZIONI SI CONFRONTA CON IL VALORE MINIMO DELL'INTERVALLO DI VALORIZZAZIONE INDICATIVA PER IL PERIODO DI 2,45-12,22 EURO. GLI STESSI BENEFICIARI NON SONO CONVENUTAMENTE IMPEGNATI A CEDERE A PIAGGIO HOLDING NETHERLANDS B.V. N. 10.891.789 AZIONI PIAGGIO CON EFFICACIA DALLA DATA DI EMISSIONE DELLE STESS, CONCORDANTE CON LA DATA DI INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI. LA CESSAZIONE AVVERA AL FINE DI OFFERTA.

IN PARTICOLARE, L'AMMINISTRATORE DELEGATO ROCCO SABELLI E IL DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETÀ PIAGGIO S.P.A., RISPETTIVA AL FINANZIAMENTO PIAGGIO PER IL 2006, POTREBBERO COSÌ DETERMINARE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO. INOLTRE IL GRUPPO OVVERO NON DISPONE DI ADEGUATI FLUSSI DI CASSA E NON FOSSE IN GRADO DI RIPERIRE TEMPERAMENTE I SUOI INVESTIMENTI E STABILIRNE, NON ESSERE IN GRADO DI PORTARE A TERMINE I SUOI INVESTIMENTI. PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 17, PARAGRAFO 17.2 E SEZIONE II, CAPITOLO 5, PARAGRAFO 5.3, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.4 POTENZIALI CONFLITTI D'INTERESSE DEI COORDINATORI DELL'OFFERTA, RESPONSABILI DEL COLLOCAMENTO E DELLO SPONSOR

BANCA CABOTO S.P.A. E BANCA CABOTO S.P.A.

BANCA CABOTO S.P.A. (E "BANCA CABOTO"), CHE AGISCE IN QUALITÀ DI COORDINATORE DELL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, È RESPONSABILE DEL COLLOCAMENTO PER IL GRUPPO PIAGGIO. SI TROVA IN UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO DI INTERESSE IN QUANTO FACENTE PARTE DEL GRUPPO INTESA.

TRA IL GRUPPO INTESA, L'EMITTENTE E LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO CUI L'EMITTENTE APPARTIENE, ESISTONO CONSOLIDATI RAPPORTI DI NATURA CREDITIZIA E COMMERCIALE. IN PARTICOLARE, BANCA INTESA S.P.A. PARTECIPA AL FINANZIAMENTO PIAGGIO PER IL 2006, PER UN AMMONTARE COMPLESSIVO PARI A EURO 125 MILIONI, DI CUI EURO 75 MILIONI A TITOLO DI FINANZIAMENTO (TRANCHE A) E EURO 50 MILIONI A TITOLO DI LINEA DI CREDITO REVOLVING (TRANCHE B).

IL GRUPPO PIAGGIO NEL CORSO DEGLI ESERCIZI 2003, 2004 E 2005 HA SOSTENUTO COSTI DI SVILUPPO RISPETTIVAMENTE PARI A EURO 37,8 MILIONI NEL 2003, EURO 38,7 MILIONI NEL 2004 E EURO 54,9 MILIONI NEL 2005 CHE HANNO INCIDUTO RISPETTIVAMENTE IL 4,1%, 3,6% E IL 2,8% SUL FATTORE DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.3.1 E CAPITOLO 11, PARAGRAFO 11.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.5 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE MERCATO ECONOMICA

IL MERCATO DEI VEICOLI A DUE RUOTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SEGMENTO DEGLI SCOOTER, È CARATTERIZZATO DA UN ANDAMENTO CICLICO CORRELATO ANCHE ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO. INCERTEZZE NELLA SITUAZIONE ECONOMICA, MUTAMENTI DELLE CONDIZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE, IMPROVISE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, AUMENTI DEI COSTI DELLE ASSICURAZIONI E DEL CARBURANTE HANNO AVUTO IN PASSATO UN IMPATTO NEGATIVO SULLA PROPENSIONE AL CONSUMO DELLA CLIENTELA NEI PRINCIPALI MERCATI. TALI FATTORI, CHE SFUGGONO AL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ, POTREBBERO DETERMINARE IN FUTURO UNA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI DELL'EMITTENTE E CO POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 11, DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.6 RISCHI RELATIVI ALLA SITUAZIONE MERCATO ECONOMICA

IL MERCATO DEI VEICOLI A DUE RUOTE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SEGMENTO DEGLI SCOOTER, È CARATTERIZZATO DA UN ANDAMENTO CICLICO CORRELATO ANCHE ALL'ANDAMENTO MACROECONOMICO. INCERTEZZE NELLA SITUAZIONE ECONOMICA, MUTAMENTI DELLE CONDIZIONI SOCIALI ED ECONOMICHE, IMPROVISE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE, AUMENTI DEI COSTI DELLE ASSICURAZIONI E DEL CARBURANTE HANNO AVUTO IN PASSATO UN IMPATTO NEGATIVO SULLA PROPENSIONE AL CONSUMO DELLA CLIENTELA NEI PRINCIPALI MERCATI. TALI FATTORI, CHE SFUGGONO AL CONTROLLO DELLA SOCIETÀ, POTREBBERO DETERMINARE IN FUTURO UNA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI DELL'EMITTENTE E CO POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.2 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.7 RISCHI CONNESSI ALL'AUMENTO DEI PREZZI DEI COMPONENTI E DELLE MATERIE PRIME

I PREZZI DEI COMPONENTI DI VEICOLI SONO SOGGETTI A FLUTTUAZIONI QUOTE EFFETTO, AD ESERCIZIO DI OLTRE CHE SULL'ANDAMENTO FINANZIARIO. SEGNALEMENTE, LE VENDITE DEL GRUPPO RAGGIUNGONO LIVELLI PIÙ ELEVATI NELL'ESTATE INTERCORRENDE TRA APRILE E SETTEMBRE RISPETTO AL RESTO DELL'ANNO.

IL GRUPPO, PERTANTO, PIANIFICA IL PROPRIO LEVELLO DI PRODUZIONE ANNUALE SULLA BASE DELLA PREVISIONE DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI E GESTISCE IL FENOMENO DELLA STAGIONALITÀ DELLE VENDITE ATTRAVERSO L'ASSICURAZIONE DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E L'AMMORTAMENTO DELLE TURNOVER SULLA CLIENTELA DI MARCHI E PRODOTTI.

TUTTAVIA, NON TUTTI I COMPONENTI NECESSARI ALLA PRODUZIONE POSSONO ESSERE ORDINATI E CONSEGNATI DAI FORNITORI ENTRO PERIODI DI TEMPO BREVI.

IN FUTURO, UNA PIANIFICAZIONE E GESTIONE DA PARTE DEL GRUPPO DEI PRODOTTI LIVELLI DI PRODUZIONE CHE SI RIVELI INADEGUATA ALLA LUCE DI IMPREVEDIBILI FLUTTUAZIONI DELLA DOMANDA, OVVERO LA MANICATA PRODUZIONE CON TEMPI E MODALITÀ TALI DA ASSICURARE CHE IL PROCESSO PRODUTTIVO NON VENGA INTERRUPTO O DA CONSENTIRE ALLA SOCIETÀ DI COLLEGARE LE SUE ATTIVITÀ SUPERIORI CON QUELLE DELLE ESISTENZE DEI LIVELLI DI PRODUZIONE, POTREBBERO AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, PREMESSA AL CAPITOLO 9 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.8 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE DEL GRUPPO

IL GRUPPO PIAGGIO OPERA E COMMERCIALIZZA I PROPRI PRODOTTI IN DIVERSI PAESI E LA STRATEGIA ADOTTATA PERVEDE L'ESPANSIONE DELLA PRESENZA DEL GRUPPO NEI MERCATI INTERNAZIONALI, VI COMPRESI QUELLI EXTRA EUROPEI, TRA CUI PAESI CARATTERIZZATI DA ELEVATI TASSI DI CRESCITA. IN CONSIDERAZIONE DELLA NATURA INTERNAZIONALE DELLA SUA ATTIVITÀ, IL GRUPPO È ESPORTATORE NEI PAESI IN CUI OPERA E IN CUI INTENDE OPERARE, AI RISCHI CONNESSI ALLE AUTORIZZAZIONI LOCALMENTE RICHIESTE E ALLE LORO EVENTUALI VARIAZIONI, AL RISCHIO CONNESSO ALLA VARIAZIONE DELLE TARIFFE, TASSAZIONI O DALL'ESISTENZA DI BARRIERE DEL COMMERCIO, AI RISCHI CONNESSI ALLE OSCILLAZIONI LOCALI DEI PREZZI, DEI TASSI DI CAMBIO, AI RISCHI CONNESSI ALL'INSTABILITÀ POLITICA, SOCIALE ED ECONOMICA, NONCHÉ AI RISCHI CONNESSI ALL'INFLAZIONE E ALLA FLUTTUAZIONE DI VALUTE ESTERE E DEI TASSI DI INTERESSE.

IL VERIFICARSI DI TALI EVENTI POTREBBE AVERE EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.5 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.9 RISCHIO RELATIVO AL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I CONDUCENTI DEI VEICOLI DEBONO CONFORMARSI ALLA REGOLAMENTAZIONE E ALLE NORMATIVE APPLICABILI PER L'USO DEI VEICOLI A DUE RUOTE E VTL, CHE RICHIEDONO IN TALUNI CASI IL POSSESSO DI PATENTI, LA SOTTOSCRIZIONE DI POLIZIE ASSICURATIVE ED IL RISPETTO DI CERTI REQUISITI DI SICUREZZA. TALI REQUISITI SONO IN CONTINUA EVOLUZIONE, IN PARTICOLARE PER L'UTILIZZO DI VEICOLI A DUE RUOTE DI PICCOLA CILINDRATA, HA DETERMINATO IN PASSATO UNA GENERALE RIDUZIONE DELLA DOMANDA NEI PRINCIPALI MERCATI. L'INTRODUZIONE DI NORME MAGGIORMENTE RESTRITTIVE POTREBBE DETERMINARE UNA RIDUZIONE DELLA DOMANDA DEI PRODOTTI DEL GRUPPO PIAGGIO CON EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

IN PARTICOLARE, L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO PIAGGIO È SOGGETTA ALE NORMATIVE APPLICABILI IN CIASCUN PAESE IN CUI ESSO OPERA, VI INCLUSA, A TITOLO ESERCITATIVO PER L'ATTIVITÀ SVOLTA IN EUROPA, LA NORMATIVA IN MATERIA DI IMMISSIONE (C.D. NORMATIVA "EURO 3").

INOLTRE, LA NORMATIVA IN MATERIA DI IMMISSIONE, OLTRE QUELLE TRIBUTARIE, AMBIENTALI E DI SICUREZZA, POTREBBERO COMPORTARE SANZIONI CIVILI, AMMINISTRATIVE E PENALI, NONCHÉ L'OBBLIGO DI ESERGUERE ATTIVITÀ DI REGOLAZIAZIONE O MESSA IN SICUREZZA DI PRODOTTI ED IMPIANTI DEL GRUPPO, I CUI COSTI E IL CUI RESPONSABILITÀ POTREBBERO RIFLETTERSI NEGATIVAMENTE SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

INOLTRE, L'INTRODUZIONE DI NUOVE NORME O LA MODIFICA DI QUELLE ESISTENTI POTREBBERO COMPORTARE PER IL GRUPPO PIAGGIO LA NECESSITÀ DI SOSTENERE COSTI IMPREVISTI CON CONSEGUENTI EFFETTI NEGATIVI SULL'ATTIVITÀ E SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI RINVIA ALLA SEZIONE I, CAPITOLO 6, PARAGRAFO 6.1.1.7 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.10 RISCHIO RELATIVO ALLA NON CONTENDIBILITÀ DELL'EMITTENTE

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO L'EMITTENTE E LE SOCIETÀ DELLA STESSA CONTROLLATE SONO SOGGETTE ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI IMMSI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 235 DEL TESTO UNICO.

INOLTRE, IMMSI DETIENE UN'AMBITA PARTECIPAZIONE PARI AL 5,25% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE E CONTROLLA, IN VIRTÙ DELLO STATUTO, PIAGGIO HOLDING NETHERLANDS B.V. CHE A SUA VOLTA DETIENE UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 86,72% DEL CAPITALE SOCIALE DI PIAGGIO.

IMMSI È A SUA VOLTA CONTROLLATA INDIRETTAMENTE DA ROBERTO COLANINNO, PER IL TRAMITE DELLA SOCIETÀ S.P.A. OMINIACAPITAZIONE S.P.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO.

ANCHE IN CASO DI INTEGRALE ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, DI INTEGRALE ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI INCREMENTO E DI INTEGRALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE GREENSHOE, L'EMITTENTE SARÀ CONTROLLATA DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DA ROBERTO COLANINNO PER LE TRANCHE DI IMMSI, CHE A SUA VOLTA CONTROLLA PIAGGIO HOLDING NETHERLANDS B.V. COME SOCRIO ESERCITATO.

È PREVISTO CHE, ANCHE IN ESERCUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO SOTTOSCRITTO TRA GLI AZIONISTI DI PIAGGIO HOLDING NETHERLANDS B.V., IMMSI CONTINUERÀ A TENERE IL CONTROLLO DI DIRITTO DI PIAGGIO. TALE ACCORDO VERrà ESEGUITO NEI TEMPI PRECISI RAGIONEVOLMENTE NECESSARI CHE ALLO STATO NON SONO PREVEDIBILI.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SI VEDA SEZIONE I, CAPITOLO 18, PARAGRAFI 18.3 E 18.4 DEL PROSPETTO INFORMATIVO.

1.3.11 RISCHIO RELATIVO ALL'AUTONOMIA GESTIONALE DI PIAGGIO

ALLA DATA DEL PROSPETTO INFORMATIVO L'EMITTENTE E LE SOCIETÀ DELLA STESSA CONTROLLATE SONO SOGGETTE ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI IMMSI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 235 DEL TESTO UNICO.

INOLTRE, IMMSI DETIENE UN'AMBITA PARTECIPAZIONE PARI AL 5,25% DEL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE E CONTROLLA, IN VIRTÙ DELLO STATUTO, PIAGGIO HOLDING NETHERLANDS B.V. CHE A SUA VOLTA DETIENE UNA PARTECIPAZIONE PARI AL 86,72% DEL CAPITALE SOCIALE DI PIAGGIO.

IMMSI È A SUA VOLTA CONTROLLATA INDIRETTAMENTE DA ROBERTO COLANINNO, PER IL TRAMITE DELLA SOCIETÀ S.P.A. OMINIACAPITAZIONE S.P.A., AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TESTO UNICO.

ANCHE IN CASO DI INTEGRALE ADESIONE ALL'OFFERTA PUBBLICA GLOBALE DI VENDITA, DI INTEGRALE ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ DI INCREMENTO E DI INTEGRALE ESERCIZIO DELL'OPZIONE GREENSHOE, L'EMITTENTE SARÀ CONTROLLATA DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE DA ROBERTO COLANINNO PER LE TRANCHE DI IMMSI, CHE A SUA VOLTA CONTROLLA PIAGGIO HOLDING NETHERLANDS B.V. COM